

Il credito revolving o rotativo

Caratteristiche delle carte di credito revolving

**Questo tutorial ha l'obiettivo
di accrescere la consapevolezza
sul meccanismo di
funzionamento dei prodotti
revolving e sui loro costi.**

Ecco di che cosa parleremo

**Andremo a capire
che cos'è e come funziona
una carta di credito revolving**

**Scopriremo le caratteristiche
distintive della carta rateale
privativa virtuale di Finitalia**

#1

Che cos'è una carta di credito revolving?

La carta di credito revolving è una carta di credito che consente il pagamento dilazionato delle spese effettuate, a fronte del pagamento di un tasso di interesse sul capitale utilizzato e non rimborsato al primo estratto conto.

Ha la stessa funzionalità delle carte di credito tradizionali con la particolarità che il rimborso delle somme utilizzate non avviene in un'unica soluzione, ma in più rate mensili.

Si tratta quindi di una carta di credito collegata ad una linea di credito rotativa, dove il credito concesso si ricostituisce nel tempo con i rimborsi.

Ecco le caratteristiche di una carta revolving:

Di solito ha un supporto plastico, utilizzabile tramite specifico microchip presente sulla carta o tramite tecnologia contactless

In genere è collegata a specifici circuiti di pagamento ed è utilizzabile in qualsiasi punto vendita di prodotti/servizi convenzionato con i suddetti circuiti di pagamento

La linea di credito di solito non prevede una scadenza anche se quando è associata ad una carta di credito fisica, si devono considerare i termini di scadenza della carta stessa

Il plafond viene ripristinato con il rimborso progressivo delle rate ma si può utilizzare il residuo della linea di credito anche se si hanno rimborsi ancora in corso

In genere il rimborso delle somme utilizzate avviene in base a specifiche regole definite contrattualmente (es. quota fissa mensile e/o importo rata pari ad una percentuale del credito utilizzato)

Il calcolo degli interessi viene effettuato sino a totale rimborso del credito utilizzato

Gli interessi vengono calcolati e addebitati mensilmente sulla componente di credito utilizzato ancora da rimborsare

#2

Come funziona una carta di credito revolving?

Iniziamo parlando del credito rotativo.

Come già detto, per la sua struttura finanziaria, è una formula di finanziamento che fornisce una riserva di liquidità immediata, utilizzabile per dilazionare il pagamento dei vari acquisti.

E' quindi importante considerare il peso economico delle operazioni effettuate, che vanno ad incrementare l'esposizione debitoria con potenziali impatti sull'allungamento dei termini di rimborso e il conseguente riflesso sul calcolo degli interessi sull'esposizione, oltre a poter determinare riflessi sull'impegno mensile nel rimborso delle rate.

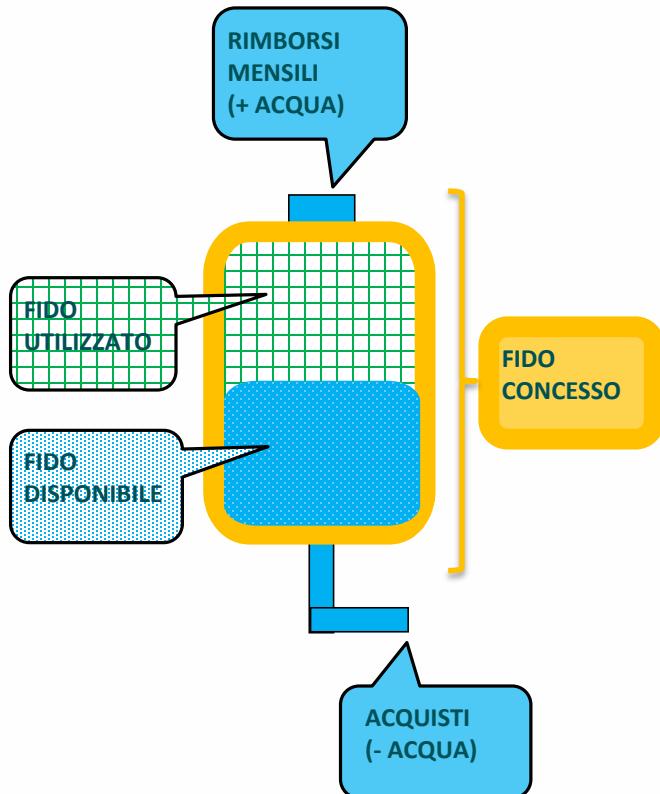
Pensiamo al credito revolving come un contenitore d'acqua

Il contenitore rappresenta il fido messo a disposizione, mentre gli acquisti diminuiscono il fido disponibile (l'acqua).

L'acqua rappresenta il fido disponibile.

Gli interessi vengono calcolati sul fido utilizzato.

I rimborsi mensili ricostituiscono il fido disponibile (e riempiono di nuovo il contenitore).



Gli interessi vengono applicati sul totale degli importi utilizzati.

Attraverso i rimborsi mensili si rimborsano proporzionalmente sia il capitale che gli interessi, ricostituendo così progressivamente la disponibilità del fido concesso.

Il credito revolving non ha quindi una durata prestabilita, riflettendo potenzialmente le proprie dinamiche a tempo indeterminato.

#3

I costi della carta di credito revolving

La descrizione e l'ammontare dei costi della carta di credito revolving sono raccolti all'interno dell'informativa precontrattuale.

Gli indicatori per valutare con precisione il costo del finanziamento sono il TAN (Tasso Annuo Nominale) ed il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale).

Il TAN è il tasso di interesse «puro», in percentuale sul credito concesso e su base annua, che non comprende spese o commissioni e non indica il “costo totale del finanziamento”, espresso invece dal TAEG. I messaggi pubblicitari e la documentazione d'offerta devono sempre riportare il TAN con l'indicazione se è fisso o variabile.

Il TAEG, espresso in percentuale sul credito concesso e su base annua, comprende tutti i costi e per questo è particolarmente utile per capire quale può essere il finanziamento più adatto alle proprie esigenze e possibilità economiche.

Il TAEG è lo strumento principale di trasparenza nei contratti di credito ai consumatori.

Non solo comprende tutti i costi, ma è un indice armonizzato a livello europeo che permette di confrontare tutti i finanziamenti, anche quelli offerti da operatori stranieri sul mercato italiano.

E' importante ricordare che nella carta di credito revolving i costi dipendono però anche da elementi non prevedibili, quali la frequenza di utilizzo ed il rimborso delle somme.

In questi casi è particolarmente utile l'esempio rappresentativo che il finanziatore è tenuto a indicare nella documentazione informativa.

#4

La carta di credito rateale di Finitalia

La carta di credito rateale privativa commercializzata da Finitialia rientra tecnicamente nel credito revolving, ma si distingue per alcune peculiarità di funzionamento.

Innanzitutto è «virtuale», quindi non ha un supporto fisico collegato (nessun supporto plastico da rinnovare periodicamente).

E' una carta a spendibilità limitata utilizzabile solo all'interno di uno specifico circuito privativo per soddisfare determinate esigenze di credito della clientela legata al suddetto circuito.

E' destinata ai clienti del Gruppo Bper Banca o del Gruppo Unipol che finanziano il pagamento di specifici prodotti e/o servizi (ad esempio i premi delle polizze assicurative) commercializzati dalle rispettive reti di vendita.

Gli utilizzi della carta Finitalia hanno un piano di rimborso ben definito, sia in termini di numero rate che di importo mensile (es. 10 rate fisse). Il tutto derivante dall'importo finanziato e dagli eventuali costi commissionali applicati, dichiarati puntualmente ad ogni utilizzo.

Il Cliente è quindi sempre a conoscenza dell'importo mensile delle rate di rimborso, oltre ad avere sempre ben chiari i costi dell'operazione che, nell'ambito di quanto previsto nella documentazione precontrattuale, vengono puntualmente e definitivamente specificati nel singolo modulo di utilizzo, come previsto nelle Condizioni Generali di contratto.



Tale struttura di funzionamento permette al cliente di conoscere con la massima «trasparenza» quello che sarà il suo impegno mensile (rata da rimborsare) comprensivo degli eventuali costi dell'operazione.



**Grazie
per l'attenzione!**